

#TUSCANYTOGETHER

Per un più facile orientamento nella programmazione di Ambito,
qui di seguito una sintesi delle policy ricavabili dai principali documenti di programmazione

QUADRO DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI

2016 – Piano di Sviluppo Regionale

Il PRS 2016-2020 individua come obiettivo prioritario quello di favorire un turismo sostenibile, con particolare attenzione alle città d'arte e al patrimonio ambientale della regione, attraverso la diversificazione e l'incremento qualitativo dell'offerta e lo sviluppo del turismo digitale.

Per raggiungere questo obiettivo il PSR cinque ambiti di intervento:

- strutturare (come previsto dalla nuova legge regionale sul turismo) l'offerta turistica toscana sia in termini di supporto alla elaborazione e promozione dei prodotti turistici, sia in termini di strumenti collegati al turismo digitale;
- sviluppare, attraverso le azioni di marketing territoriale, forme di aggregazione dei territori che contribuiscano ad un nuovo assetto del governo locale;
- avviare azioni di valorizzazione integrata pubblico/privato nell'ambito del commercio, estendendo la filiera promozionale del turismo verso la valorizzazione delle identità e delle specificità locali;
- sostenere la promozione integrata con le produzioni artigianali di qualità, con attenzione alle aree interne e alle aree rurali; promuovere progetti interregionali sui temi del turismo per aprire nuove prospettive di sviluppo turistico integrato su macro aree;
- procedere al completamento normativo-istituzionale del sistema della promozione turistica e della disciplina di settore, ai sensi la LR 86/2016 "Testo unico del sistema turistico regionale".

2017 – Il documento **Destinazione Toscana 2020** inquadra l'obiettivo prioritario e gli ambiti di intervento del PSR in una visione coerente e individua sei leve strategiche. La visione:

Creare valore, attraverso la, la partecipazione e condivisione degli attori locali, pubblici e privati, affinché la Regione Toscana mantenga la posizione di leadership

- porre al centro dello sviluppo turistico della Toscana, un modello di Sviluppo sostenibile, durevole, condiviso e partecipato con la finalità produrre benessere economico e sociale diffuso;
- stimolare lo sviluppo turistico delle destinazioni emergenti, attraverso la valorizzazione dell'identità e dei capitali territoriali, in larga parte ancora da scoprire ma ricche di esperienze da raccontare;
- valorizzare i grandi attrattori (Firenze) come punto di partenza, e non di arrivo dei turisti in Toscana;
- aumentare l'apporto del turismo ai vari territori regionali;

Le sei leve strategiche configurano un metodo di lavoro comune per gli attori della governance regionale.

- Condividere obiettivi, costruire progetti comuni
- Conoscere per programmare
- Programmare per risultati

- Comunicare le identità
- Accoglienza come segno distintivo
- Sviluppare l'ecosistema digitale a supporto della destinazione Toscana.

2017- Quanto stabilito nel documento **Destinazione Toscana 2020** è coerente con gli auspici del **Piano Strategico del Turismo (PST) 2017-2022** del Governo. La Toscana si candida così ad avere un ruolo di leadership nella strategia di sviluppo turistico nazionale che si riassume nella visione di fare del Belpaese *il punto di riferimento per i viaggiatori italiani e stranieri in cerca di bellezza e qualità, grazie a un patrimonio naturale e culturale unico e irripetibile, a uno stile di ospitalità riconosciuto in tutto il mondo e a un sistema turistico accogliente, inclusivo e ben organizzato, focalizzato sul turista, sui suoi desideri e sulle sue necessità.*

La visione del PST si articola in 4 linee strategiche

- Supportare gli attori del sistema nel conoscere meglio richieste, aspettative e comportamenti del turista al fine di massimizzare la sua soddisfazione;
- Valorizzare il territorio e patrimonio italiano non solo come sfondo di attività turistiche, ma come risorse per diversificare e rinnovare il prodotto turistico;
- Rendere più semplice il quadro normativo e burocratico al fine di facilitare gli investimenti privati, l'attività di impresa e la qualificazione e valorizzazione dei lavoratori;
- Favorire l'integrazione e l'operabilità dei sistemi informativi degli attori del sistema turistico.

2019 – **Le linee guida per la governance della promozione regionale** tracciano un metodo per favorire la partecipazione e la collaborazione tra attori locali, pubblici e privati. Le linee guida disegnano principi e orientamenti per favorire la condivisione di obiettivi, strategie e progetti di sviluppo turistico. Le linee guida stabiliscono che l'obiettivo comune è *rafforzare i fattori di competitività e di sostenibilità delle destinazioni e dei prodotti turistici della Toscana. Una destinazione turistica è competitiva se è capace di offrire un ambiente attrattivo e sostenibile a imprese turistiche, turisti e residenti*

Le linee guida stabiliscono altresì i fattori di competitività: *Accesso alle destinazioni, Attrattività, Accoglienza, Affermazione dei brand toscani e Acquistabilità dell'offerta turistica toscana.*